



COMUNE DI ONCINO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.41

OGGETTO:

**PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI EX ART. 58
D.L. 112/2008**

L'anno duemilaventicinque addì diciannove del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FANTONE ALFREDO - Presidente	Sì
2. BATTAGLIA DIEGO - Vice Sindaco	Giust.
3. BERTERO DANIELE - Consigliere	Giust.
4. ALLISO MARIA GRAZIA - Consigliere	Sì
5. BALAITA PATRIZIA - Consigliere	Sì
6. BOAGLIO ADRIANA MARIA - Consigliere	Sì
7. BOCCO GABRIELE - Consigliere	Sì
8. BOETTO GIANPIERO - Consigliere	Giust.
9. DEMARTINI GIULIANO - Consigliere	Sì
10. MARCELLI SIRIANO - Consigliere	Sì
11. PASERO LAURA - Consigliere	Sì
Totali Presenti:	8
Totali Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **ZEROLI Dr.ssa Sonia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **FANTONE ALFREDO** nella sua qualità di **Presidente** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI EX ART. 58 D.L.
112/2008

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 58, del D.L. 25.08.2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n. 133, stabilisce quanto segue:

- al comma 1 che “per poter procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, (...) ciascuno di essi con delibera dell’Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione (...);”;
- al comma 2 che “L’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico- artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale (...);”;
- al comma 3 che “gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, producono gli effetti previsti dall’art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto”;
- al comma 4 che “Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura”;
- al comma 5 che “contro l’iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso il ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione (...)"

ATTESO CHE i beni dell’ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell’articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l’introduzione di nuove destinazioni d’uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini; w affidati in concessione a terzi ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell’articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

TENUTO CONTO CHE l’inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell’economia e delle finanze, comporta:

- la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall’adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell’ente competente;
- effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;

- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.

DATO ATTO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo considerato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di alienazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali;

RITENUTO sulla base della documentazione esistente negli archivi ed uffici di competenza che non ci siano tra i beni immobili di proprietà del Comune quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, beni suscettibili di alienazione e/o valorizzazione;

VISTA la delibera di Giunta n. 35 del 25.07.2025 con la quale è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

RITENUTO di dovere dare corso all'approvazione di detto Piano quale allegato obbligatorio al Bilancio di previsione 2026/2028;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento rispettivamente dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del detto T.U.E.L 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- la legge 07.08.1990, n. 241;
- l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e a scrutinio palese

DELIBERA

- Di prendere atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 58, comma 1, del D.L. 25.08.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 06.08.08 n. 133, sulla base della documentazione esistente negli archivi ed uffici di competenza che NON ci sono tra i beni immobili di proprietà del Comune, beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di alienazione e/o valorizzazione e che pertanto, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" triennio 2026-2028, è negativo in quanto non ci sono attualmente immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione;
- Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2026/2028 ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Di trasmettere copia della presente al Responsabile dell'Ufficio Tecnico per i conseguenti adempimenti.

DELIBERA

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Comunale.

IL SINDACO

Firmato digitalmente
FANTONE ALFREDO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
ZEROLI Dr.ssa Sonia

